



**UNITÀ COORDINAMENTO MUNICIPIO 4
DOCUMENTO N. 20 DEL 7 NOVEMBRE 2024**

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 4

OGGETTO: Messa in sicurezza di via Cavriana

Seduta pubblica del 7/11/2024 - Prima convocazione

CONSIGLIERI/CONSIGLIERE IN CARICA

BIANCO STEFANO	Presidente Municipio
ALENI STEFANIA	Presidente Consiglio
ARENA FRANCESCO	MISANI ANGELO MARIO
BASSI PAOLO GUIDO	PANDOLFINO GABRIELE
BIGATTI LOREDANA	PAZZAGLIA CHIARA
BORGHI DAVIDE	PEREGO GIACOMO
BOSSI EMANUELA	PEPE GIUSEPPE PIETRO
CECCHETTO MASSIMILIANO ALESSANDRO	POZZANI ROSA
CORMIO MARCO	ROBERTI SIMONE
DI MATTEO ALFONSO	ROCCA DAVIDE
FASULO FRANCESCO	SCALFI MARGHERITA
FERRARI BARDILE DAVIDE	SCHIAFFINO LAURA
FLORIO STEFANO	SCHIANNI MAURIZIO
FRANCAVILLA MATTEO	SCIASCIA BENEDETTA
MARI PIETRO	STEFANELLI TOMMASO
MARIANI GIANCARLO MARIA	STRANGI FABIO ROBERTO ALESSANDRO
MELLONI MARINA ROSA GIUSEPPINA	

Fatto eseguire l'appello nominale dal Segretario verbalizzante, la Presidente del Consiglio di Municipio Stefania Aleni, che assume la Presidenza, accerta che risultano presenti all'appello n. 18 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: Arena, Bianco, Di Matteo, Mari, Melloni, Pandolfino, Perego, Pozzani, Roberti, Scalfi, Schianni, Sciascia, Strangi.

Partecipa all'adunanza in qualità di Segretario verbalizzante il Responsabile Unità Coordinamento Municipio 4 Tommaso Innocente.

La Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19:08

OMISSIS

La Presidente pone in votazione la proposta di documento in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Misani, Pepe, Pazzaglia), la votazione dà il seguente esito:



- presenti n. 27 Consiglieri
- favorevoli n. 18
- contrari n. 6 (Bassi, Bossi, Ferrari Bardile, Mariani, Pandolfino, Pazzaglia)
- astenuti n. 3 (Pozzani, Rocca, Schiaffino)
- presenti non votanti n. 0
- assenti n. 4 (Mari, Scalfi, Schianni, Strangi)

La Presidente del Consiglio di Municipio ne fa la proclamazione.



IL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 4

Premesso che:

- la via Cavriana è una via di connessione fra viale Forlanini e via Corelli;
- la strada presenta in particolare alcuni punti critici, segnatamente - a est - nei pressi di Cascina Sant'Ambrogio e - a ovest - nei pressi del cantiere M4;
- il lato Sud di via Cavriana si trova nei pressi della stazione Repetti ed è quindi un importante punto per coloro che utilizzano il TPL e vogliono accedere al parco;
- in quasi la totalità della via sono assenti marciapiedi e punti in cui i pedoni sono in sicurezza, oltre alla mancanza di attraversamenti pedonali da una parte all'altra della via.

Considerato che:

- ciò porta al verificarsi di situazioni di pericolo per coloro che si spostano lungo la via;
- la via è caratterizzata dalla presenza di attività sportive, ricreative e da imprese agricole, che vengono raggiunte da utenti e clienti provenendo sia da viale Forlanini sia dal cavalcavia Buccari;
- sulla via è presente la cascina Sant'Ambrogio e dunque l'accesso alla porta del Grande Parco Forlanini, un grande progetto che mira all'interconnessione tra quest'area e l'area del parco Forlanini;
- lungo la via si sviluppa spesso vegetazione spontanea che ostacola la visuale di chi percorre la strada;
- sta terminando la costruzione di un nuovo palazzo residenziale, che porterà presumibilmente l'incremento di persone che transiteranno a piedi.

CHIEDE ALL'ASSESSORATO COMPETENTE

1. di prevedere il rallentamento delle auto sulla carreggiata ponendo dissuasori di velocità come dossi o castellane;
2. di evidenziare maggiormente l'ingresso alla Cascina Sant'Ambrogio;
3. di valutare la collocazione del senso unico alternato nel tratto più stretto della via (civici 15-31); in alternativa, pensare ad un arretramento della recinzione lato Ovest della via in modo da allargare la parte percorribile;
4. di provvedere a tagliare a mantenere l'erba spontanea che cresce ai lati della via;
5. di valutare, per rendere il tracciato stradale più funzionale, un materiale diverso dall'asfalto come il "calcestruzzo moderno" (di colore, ad esempio, bianco o grigio), per dare la sensazione a chi transita dalla via di essere in un luogo diverso, "agricolo", ove la velocità, poiché in presenza di esercizi commerciali e attività lavorative, va moderata;
6. di organizzare, insieme alla cittadinanza, agli stakeholder, alle parti sociali, un percorso corale di ripensamento della via che conduca ad una maggior condivisione, partecipazione, consapevolezza dell'utilizzo della strada.

